

Forlì

Cronaca

# L'Irst potenzia la diagnostica

Sviluppata la risonanza magnetica per effettuare la scansione di tutto il corpo del paziente

**È stata** potenziata la Risonanza Magnetica presente all'Irst-Irccs di Meldola, con particolari configurazioni che permetteranno di effettuare la scansione di tutto il corpo del paziente. Novità che assume ancora più importanza dato che in oncologia un ruolo di primaria importanza è ricoperto dalla diagnostica per immagini, un alleato imprescindibile per l'individuazione e la caratterizzazione della malattia. Lo studio di risonanza di tutto il corpo (Whole Body Magnetic Resonance Imaging - WB-MRI) ha grandi potenzialità sia in ambito clinico che di ricerca. «La whole body MRI - spiega la dottoressa Alice Rossi, medico radiologo Irst che si è formata nella gestione e lettura di questo tipo di esami - è un esame innova-



tivo eseguito con uno scanner di Risonanza Magnetica appositamente configurato e molto performante. Consente, in circa 40 minuti, di ottenere immagini di alta qualità del corpo senza l'utilizzo di radiazioni ionizzanti né, nella maggior parte dei casi, di mezzo di contrasto endovenoso». Allo stesso tempo «riusciamo a vedere le molecole di acqua contenute all'interno dei tessuti e sfruttarle come mezzo

L'equipe di Radiologia dell'Irst-Irccs

di contrasto per evidenziare la patologia tumorale». Per il dottor Giovanni Paganelli, che guida il Dipartimento Procedure e Tecnologie Avanzate, «abbiamo la possibilità di effettuare diagnosi ancora più precise e tempestive, essendo in grado di individuare lesioni anche molto piccole».

## ESAME INNOVATIVO

**In 40 minuti si possono ottenere immagini di alta qualità senza l'utilizzo di radiazioni ionizzanti**